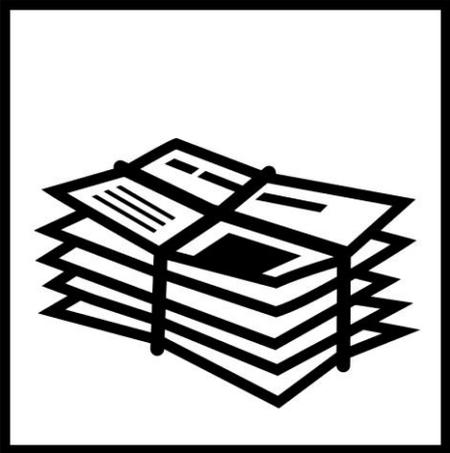
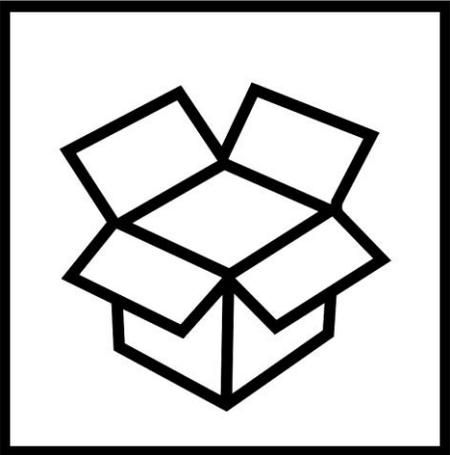


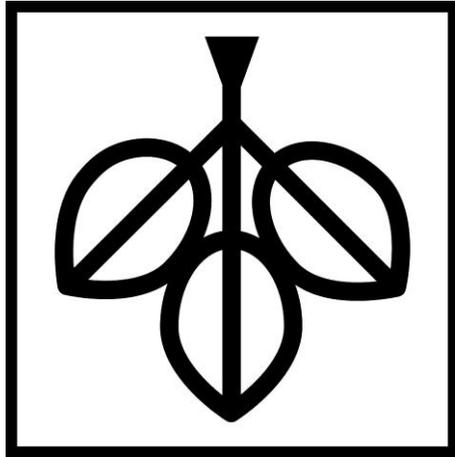
Informazioni sulla raccolta, il riciclaggio e il finanziamento

Tipo di rifiuto	Informazioni sulla raccolta e il riciclaggio	Informazioni sul finanziamento
<p>1 Carta</p> 	<p>A seconda dell'acquirente e del tipo di riciclaggio, il Comune può raccogliere la carta separatamente o insieme al cartone. In base al grado di comodità richiesto dagli utenti, il Comune può offrire la raccolta con il sistema a ritiro (raccolta porta a porta) e/o il sistema a consegna (presso punti di raccolta custoditi). Nel caso di punti di raccolta non custoditi bisogna fare attenzione che non vengano inseriti nel contenitore anche altri tipi di rifiuti (p. es. prevedendo un'apertura adatta).</p> <p>Vengono raccolti e riciclati (in base all'elenco della piattaforma di informazioni Riciclaggio carta + cartone): giornali, pagine di libri senza rilegatura (copertina e dorso), stampe (carta per la stampa), tabulati, fotocopie, riviste, fogli per appunti, opuscoli, carta riciclata, elenchi del telefono.</p> <p>Non devono essere presenti: carta da regalo plastificata, carta per fiori, etichette, filtri in carta, buste per foto, carta da cucina, nastri adesivi in carta, carta carbone, buste per zuppe, confezioni per latte e succhi di frutta, sacchetti impermeabili (p. es. dei supermercati) e tutte le buste per lettere.</p> <p>Per i requisiti qualitativi che devono soddisfare i materiali raccolti e altre informazioni generali si veda: www.altpapier.ch, in particolare la rubrica «Porter un regard sur le recyclage» (disponibile in francese e tedesco)</p> <p>Per informazioni generali sul tema carta e cartone: www.zpk.ch</p> <p>Per informazioni sugli smaltitori: www.vsmr.ch</p> <p>Se offrite informazioni simili e non figurate in questo elenco vi preghiamo di contattare info@swissrecycling.ch.</p>	<p>Dal 1° gennaio 2007 esiste la possibilità di stipulare un contratto quadro per il finanziamento della raccolta comunale di carta straccia delle economie domestiche direttamente con l'acquirente (cartiera o fabbrica di cartone, ditta che si occupa dello smaltimento). Questo contratto garantisce ai Comuni un prezzo fisso minimo (a seconda del tipo di raccolta e per quantità superiori alle 1000 tonnellate all'anno). Un modello di contratto quadro può essere scaricato al sito www.altpapier.ch alla rubrica Contrat-cadre (disponibile in francese e tedesco).</p>

<p>1 Cartone</p> 	<p>A seconda dell'acquirente e del tipo di riciclaggio, il Comune può raccogliere la carta separatamente o insieme al cartone. In base al grado di comodità richiesto dagli utenti, il Comune può offrire la raccolta con il sistema a ritiro (raccolta porta a porta) e/o il sistema a consegna (presso punti di raccolta custoditi). Nel caso di punti di raccolta non custoditi bisogna fare attenzione che non vengano inseriti nel contenitore anche altri tipi di rifiuti (per es. prevedendo un'apertura adatta).</p> <p>Vengono raccolti e riciclati (in base all'elenco della piattaforma di informazioni Riciclaggio carta + cartone): tutte le buste per lettere, contenitori per uova, cartone piatto, scatole in cartone per frutta e verdura, scatole in cartone o in cartone ondulato, carta da pacchi.</p> <p>Non devono essere presenti: imballaggi in EPS (Sagex, polistirolo espanso = raccolta separata), carta da regalo plastificata, carta per fiori, etichette, filtri in carta, buste per foto, carta da cucina, nastri adesivi in carta, buste per zuppe, scatole per detersivi, sacchi per alimenti per animali, sacchi per cemento, confezioni per latte e succhi di frutta, sacchetti impermeabili (che vanno gettati nei rifiuti misti).</p>	<p>Cfr. sopra (carta)</p>
--	---	---------------------------

2

Scarti vegetali (rifiuti da giardino)



La raccolta e il riciclaggio degli scarti vegetali sono regolamentati diversamente in ogni Comune, inoltre la composizione di questi rifiuti non è omogenea. A seconda delle dimensioni e della struttura del Comune i sistemi di raccolta variano: nessuna raccolta di scarti vegetali nei centri cittadini e negli insediamenti sparsi; compostaggio nei quartieri per associazioni di quartiere ben organizzate che offrono un servizio di consulenza; normalmente, raccolta separata degli scarti vegetali (sistema a ritiro ogni 1-2 settimane nel periodo vegetativo); tutti questi sistemi di raccolta prevedono anche un servizio di triturazione. Il sistema a consegna è consigliabile solo con un punto di raccolta sorvegliato.

Il tipo di riciclaggio dipende dall'offerta regionale delle imprese che si occupano di riciclare gli scarti vegetali: compostaggio a bordo campo, co-fermentazione (agricoltura) o compostaggio e fermentazione industriale. Un aspetto importante è sensibilizzare la popolazione affinché questi rifiuti non contengano corpi estranei. La raccolta degli scarti di cucina crea spesso cattivi odori e richiede la pulizia dei contenitori. In generale, gli scarti di cucina delle economie domestiche possono essere accettati per la fermentazione. Per quanto riguarda i resti di ristorazione di grandi aziende, ristoranti, take-away ecc., destinati a essere utilizzati in un impianto di produzione di biogas o di compostaggio* e i resti alimentari destinati all'alimentazione animale o che provengono da mezzi di trasporto impiegati nel traffico transfrontaliero è necessario attenersi all'ordinanza del 23 giugno 2004 concernente l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale (OESA, RS 916.441.22). Ora i resti alimentari delle aziende gastronomiche possono essere utilizzati solo per la fermentazione o devono essere gettati nella spazzatura.

Sacchetti e pellicole in materiali plastici biodegradabili si sono imposti sul mercato e si trovano (insieme a sacchetti di plastica non biodegradabili) negli scarti vegetali. Per attestare la biodegradabilità e la compostabilità di determinati prodotti plastici, nel 2000 sono state introdotte le norme europee EN 13432 ed EN 14995. Sui materiali e sui prodotti che soddisfano i requisiti di queste norme può essere applicato il marchio di compostabilità. In Svizzera, i sacchetti e le pellicole compostabili sono riconoscibili grazie a un motivo a griglia impresso su di essi.

Per informazioni:

I costi di logistica e di riciclaggio degli scarti vegetali sono estremamente variabili. I costi supplementari per la raccolta separata possono essere in parte compensati poiché i prezzi di riciclaggio degli scarti vegetali sono inferiori ai prezzi di incenerimento (i costi supplementari possono essere minimi se un giro di raccolta di rifiuti domestici viene sostituito da un giro di raccolta di scarti vegetali). I sistemi di tassazione e le prescrizioni relative ai contenitori influiscono direttamente sulla quantità degli scarti vegetali raccolti. Se i costi vengono finanziati dalla tassa di base, gli scarti vegetali possono rappresentare fino al 50 per cento dei rifiuti inceneribili.

<http://www4.ti.ch/index.php?id=16684>

www.kompostberatung.ch

www.kompost.ch

www.vks-asic.ch

www.biogas.ch

Lista di controllo per lo smaltimento di scarti vegetali:

[http://kommunale-
infrastruktur.ch/cmsfiles/checkliste_biogene_abfaelle.xls](http://kommunale-infrastruktur.ch/cmsfiles/checkliste_biogene_abfaelle.xls)

Se offrite informazioni simili e non figurate in questo elenco vi
preghiamo di contattare info@swissrecycling.ch.

3

Vetro



Nella maggior parte dei Comuni gli imballaggi in vetro (bottiglie, vasetti, ecc. vengono raccolti distinti per colore (marrone, verde, bianco). Gli imballaggi in vetro di altri colori (per es. rosso o blu) vengono raccolti insieme a quelli verdi.

Non devono essere presenti:

porcellana, ceramica, specchi, vetri di finestre, stoviglie in vetro resistenti al calore e bicchieri (che rientrano tra i rifiuti minerali - materiali inerti - o vanno gettati nella spazzatura)

Questo vale anche per: chiusure, capsule, tappi e bottiglie in PET.

Per informazioni generali sul riciclaggio del vetro:

www.vetrorecycling.ch

Se offrite informazioni simili e non figurate in questo elenco vi preghiamo di contattare info@swissrecycling.ch.

VetroSwiss riscuote e gestisce su mandato della Confederazione la tassa di smaltimento anticipata (TSA) per gli imballaggi in vetro. Le città e i Comuni ottengono un rimborso a seconda del tipo di raccolta (raccolta separata per colore = finanziamento più elevato). I Comuni finanziariamente più deboli vengono inoltre sostenuti nell'acquisto di nuovi contenitori.

Per informazioni sull'attuale aliquota di finanziamento e sulle sovvenzioni per l'acquisto di contenitori:

www.vetroswiss.ch

4

Tessili e scarpe



Tessili e scarpe possono essere raccolti in speciali contenitori collocati in punti di raccolta sorvegliati o incustoditi. La raccolta porta a porta viene organizzata in modo diverso a livello regionale. Sono i Cantoni a rilasciare le autorizzazioni per la raccolta porta a porta o la collocazione di contenitori, ma spesso affidano questo compito ai Comuni.

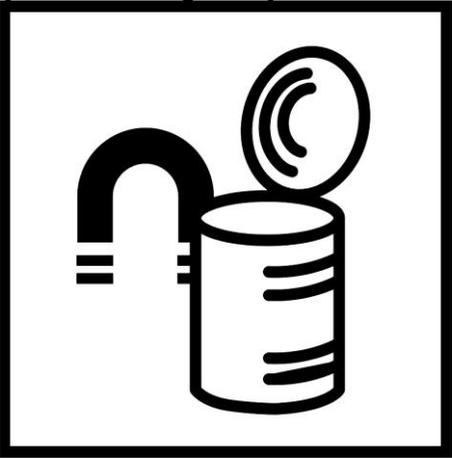
Non devono essere inseriti nei contenitori: materiali non tessili, abiti logori e sporchi, cascami tessili, materassi, imbottiture, tappeti, materiali isolanti, scarpe in cattivo stato.

Per informazioni sulla raccolta di tessili e sui modi per organizzarla:

www.textilkoordination.ch

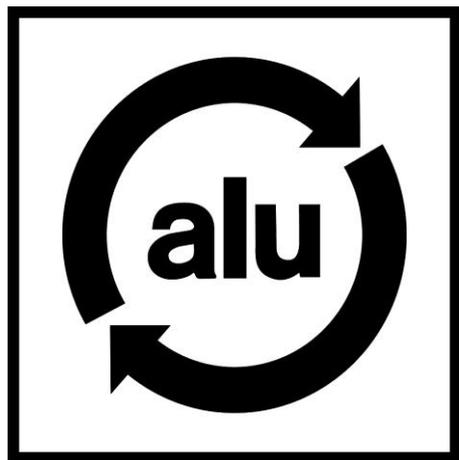
Se offrite informazioni simili e non figurate in questo elenco vi preghiamo di contattare info@swissrecycling.ch.

La raccolta di tessili e scarpe non comporta alcun costo per i Comuni. Il ricavato della vendita di indumenti e scarpe usati va a beneficio degli enti assistenziali, delle associazioni regionali o delle istituzioni caritative coinvolte.

<p>5 Imballaggi in latta d'acciaio (lamiera stagnata)</p> 	<p>Gli imballaggi in latta d'acciaio (lamiera stagnata) quali scatolette e coperchi vengono raccolti nello stesso contenitore insieme agli imballaggi in alluminio. Non possono essere raccolti insieme ai rottami metallici perché talvolta presentano un rivestimento di stagno che può creare problemi al momento della fusione (acciaio di scarsa qualità).</p> <p>Non devono essere presenti barattoli di vernice o bombolette spray.</p>	<p>FERRO Recycling riscuote presso le aziende di confezionamento e gli importatori un contributo di riciclaggio anticipato (CRA) volontario ed è responsabile del piano di riciclaggio. Dai proventi città e Comuni ottengono direttamente dai loro partner incaricati del riciclaggio un contributo per i costi logistici a copertura delle spese sostenute per la raccolta (il contributo non viene versato nel caso in cui agli imballaggi in latta d'acciaio siano mescolati altri metalli).</p> <p>Per informazioni sull'ammontare del contributo e sul piano di riciclaggio:</p> <p>www.ferrorecycling.ch</p> <p>Se offrite informazioni simili e non figurate in questo elenco vi preghiamo di contattare info@swissrecycling.ch.</p>
---	--	---

5

Imballaggi in alluminio



L'alluminio utilizzato per prodotti di uso domestico come lattine di bibite, tubetti per alimenti, pellicole, vaschette per cibo e altri imballaggi può essere raccolto separatamente o insieme agli imballaggi in latta d'acciaio (lamiera stagnata). Non devono essere mescolati con i rottami metallici!

Oggetti in alluminio quali tegami, aste per tende o telai di biciclette vanno raccolti insieme ai rottami metallici.

Non devono essere presenti e vanno gettati nella spazzatura: imballaggi compositi come buste per zuppe e purè, buste di cibo per animali, confezioni per latte, imballaggi per burro ecc.

Non devono essere presenti bombolette spray.

Il prezzo di vendita di lattine, tubetti e vaschette di cibo per animali comprende un contributo di riciclaggio anticipato (CRA) volontario. Dai proventi città e Comuni ottengono direttamente dai loro partner incaricati del riciclaggio un contributo per i costi logistici a copertura delle spese sostenute per la raccolta.

Per informazioni sull'ammontare del contributo e la raccolta e il riciclaggio degli imballaggi in alluminio:

www.igora.ch

Se offrite informazioni simili e non figurate in questo elenco vi preghiamo di contattare info@swissrecycling.ch.

5

Metalli (esclusi imballaggi in alluminio e in latta d'acciaio)



Nei contenitori per i rottami metallici non devono essere gettati imballaggi in metallo poiché talvolta presentano un rivestimento di stagno che può creare problemi al momento della fusione.

Se un Comune o una città offre la raccolta di rottami metallici in punti di raccolta sorvegliati può rinunciare alla raccolta periodica porta a porta.

Biciclette ancora più o meno utilizzabili possono essere raccolte separatamente. Varie istituzioni le ritirano, una volta raggiunta una certa quantità, nei punti di raccolta e si occupano di ripararle (ad esempio www.sos-ti.ch)

Nella raccolta dei rottami metallici si deve cercare di ridurre al minimo la presenza di sostanze composite, plastica e legno. Tra il materiale raccolto non devono inoltre essere presenti elementi cavi, come per esempio bombole di gas. Per evitare viaggi inutili con conseguenti costi, bisogna fare in modo che il materiale, spesso ingombrante, sia depositato in maniera corretta nel contenitore.

Per informazioni sulle aziende che si occupano di riciclaggio nel campo dei metalli:

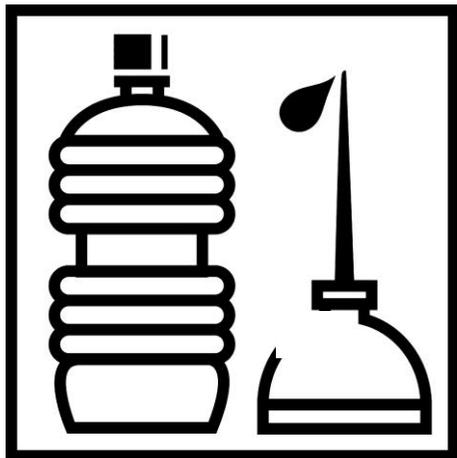
www.vsmr.ch

Se offrite informazioni simili e non figurate in questo elenco vi preghiamo di contattare info@swissrecycling.ch

A seconda dei prezzi delle materie prime secondarie e del tipo di raccolta, al Comune viene in genere versato un corrispettivo per i metalli. Il costo del trasporto viene in genere addebitato. Il Comune può chiedere allo smaltitore un conteggio dettagliato nel quale figurano i singoli costi e ricavi.

6

Oli esausti



La raccolta dell'olio esausto (olio vegetale e olio minerale) nei punti di raccolta comunali è utile e può avvenire anche in punti di raccolta non sorvegliati. È necessario tenere sotto controllo il livello di riempimento e mantenere puliti i contenitori che devono essere depositati all'interno di un recipiente di raccolta e poggiare su una pavimentazione cementata o asfaltata. Devono inoltre essere riparati dalla pioggia in modo che l'acqua non possa penetrare nel contenitore facendo fuoriuscire residui di olio. Devono essere rispettate le disposizioni relative allo stoccaggio dei liquidi inquinanti (in part. art. 22 e segg. LPAc).

L'olio vegetale e l'olio minerale consegnati ai punti di raccolta pubblici sono rifiuti speciali il cui smaltimento è soggetto ad autorizzazione (Codice 20 01 26). Per ulteriori informazioni:

www.VeVA-online.ch

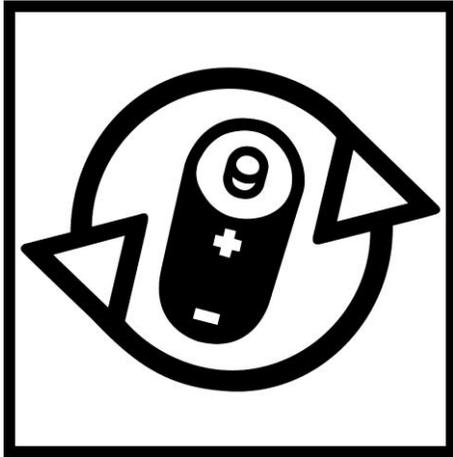
La consegna da parte di privati può avvenire senza modulo di accompagnamento.

I Comuni non devono richiedere un'autorizzazione ma in linea di massima devono rilasciare un modulo di accompagnamento. Chi si occupa dello smaltimento deve richiedere un'autorizzazione.

I costi per lo smaltimento di oli minerali e di oli vegetali esausti variano notevolmente. Si consiglia pertanto di chiedere diverse offerte e di valutare diverse opzioni dal punto di vista logistico e dello smaltimento.

7

Pile e batterie



Le disposizioni federali obbligano i consumatori a consegnare le pile e gli accumulatori usati al punto vendita o in altri punti di raccolta. Pile e accumulatori dovrebbero in primo luogo essere riconsegnati nei punti vendita che hanno l'obbligo di ripresa. La raccolta di pile e accumulatori usati è facoltativa per il Comune, ma può essere interessante là dove i punti vendita sono pochi e vi sono dunque poche possibilità di ripresa. Da alcuni studi è inoltre emerso che i consumatori apprezzerebbero la possibilità di consegnare ai punti di raccolta comunali le pile usate .

NB: il Canton Ticino prevede l'obbligatorietà da parte dei Comuni della raccolta di pile e accumulatori fino a 5kg

Per la raccolta devono essere utilizzati contenitori per merci pericolose omologati ADR. Questi contenitori possono essere richiesti ai trasportatori qualificati INOBAT (Organizzazione d'interesse per lo smaltimento delle batterie). Il materiale raccolto deve essere protetto dall'umidità. Questo tipo di raccolta riguarda pile e accumulatori fino a 5 chili di peso.

Pile e accumulatori più pesanti e contenenti acidi (batterie per automobili) devono essere smaltiti tramite i negozi specializzati o consegnate a un trasportatore qualificato.

Le pile e gli accumulatori usati sono considerati rifiuti speciali. La raccolta differenziata e lo smaltimento delle pile sono regolamentati tramite l'ORRPChim e l'OTRif.

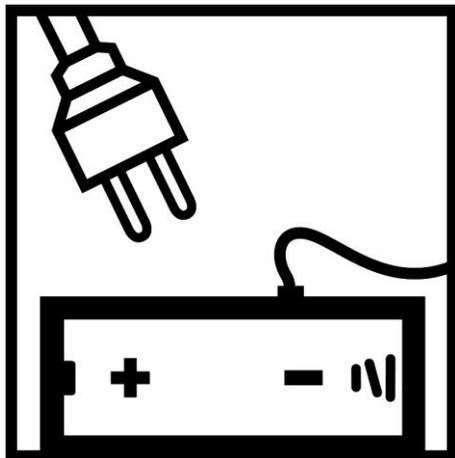
Sulle pile e gli accumulatori viene applicata una tassa di smaltimento anticipata (TSA) obbligatoria per finanziare il processo di smaltimento. Comuni e città (punti di raccolta facoltativi) nonché punti vendita di pile (con obbligo di ripresa) ottengono un rimborso che può essere richiesto a INOBAT. Per i punti di raccolta il trasporto è gratuito. Su richiesta INOBAT può inoltre sostenere finanziariamente i Comuni per l'allestimento o il risanamento dei punti di raccolta delle pile.

Per informazioni sull'importo attuale del rimborso, sui contenitori per merci pericolose e sulla raccolta e il riciclaggio di pile e accumulatori usati fino a 5 chili di peso:

www.inobat.ch e www.batrec.ch.

7

Apparecchi elettrici ed elettronici



In base alle prescrizioni federali, gli apparecchi elettrici ed elettronici devono essere ripresi e smaltiti da chi li ha venduti. Su incarico dei produttori e degli importatori, SWICO Recycling e SENS organizzano la raccolta separata in speciali punti di raccolta.

Se il Comune intende offrire un servizio di raccolta, ciò deve avvenire in punti di raccolta sorvegliati. Per i consumatori la consegna deve essere gratuita.

Al momento della consegna gli apparecchi elettrici ed elettronici andrebbero distinti in base ai gruppi di prodotti dei sistemi SENS e SWICO Recycling.

Si consigliano punti di consegna coperti.

Per informazioni sui gruppi di prodotti e la ripresa in generale:

www.sens.ch e www.swicorecycling.ch

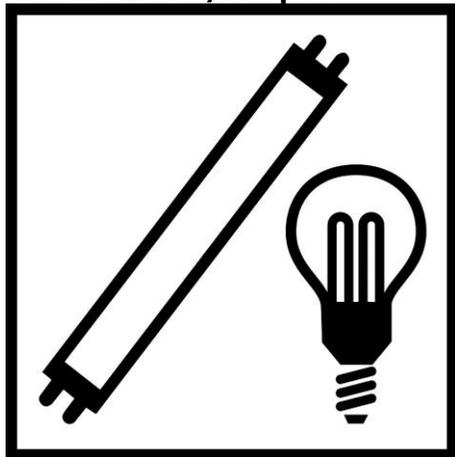
Lo smaltimento degli apparecchi elettrici ed elettronici è regolamentato dall'ORSAE e dall'OTRif dove sono classificati come altri rifiuti soggetti a controllo.

Il trasporto e i contenitori sono gratuiti per il punto di raccolta. Le spese della raccolta vengono parzialmente rimborsate da SENS e SWICO Recycling in base alla quantità di materiale consegnato.

Su ogni apparecchio i produttori applicano un contributo di riciclaggio anticipato con cui vengono finanziati la raccolta e il riciclaggio.

7

Dispositivi di illuminazione/lampade



In base alle prescrizioni federali, i dispositivi di illuminazione e le lampade (eccetto le normali lampade a incandescenza e le lampade alogene) devono essere ripresi dai commercianti e avviati al riciclaggio. Se i punti di raccolta offrono la possibilità di consegna, dovrebbe trattarsi esclusivamente di punti di raccolta sorvegliati affinché il materiale raccolto possa essere conservato integro.

Deve essere evitata la rottura delle lampade (rischio di fuoriuscita di mercurio, rischio di contaminazione!)

I tubi fluorescenti e le lampade che non presentano una forma tubolare (per es. lampade a risparmio energetico) devono essere raccolte separatamente. È assolutamente necessario riferirsi al «Catalogo delle sorgenti luminose» emesso dal settore perché non tutte le lampade e i dispositivi di illuminazione devono essere accettati.

Alle lampade a incandescenza e alle lampade alogene l'ORSAE non si applica e devono quindi essere gettate nella spazzatura.

I tubi rotti devono essere gettati nella spazzatura.

Per informazioni sul «Catalogo delle sorgenti luminose»:

www.slrs.ch

Per informazioni sulla ripresa di lampade/dispositivi di illuminazione:

www.sens.ch

Lo smaltimento di lampade e dispositivi di illuminazione è disciplinato dall'ORSAE e dall'OTRif che li classificano tra i rifiuti speciali.

La Fondazione svizzera per il riciclaggio dei dispositivi d'illuminazione e della lampade (SLRS) preleva presso tutti i produttori e importatori di lampade e dispositivi di illuminazione un contributo di riciclaggio anticipato (CRA) volontario. Con i proventi ai Comuni e alle città vengono rimborsate le spese per la raccolta.

8

Rifiuti speciali



I rifiuti speciali sono individuabili in base al simbolo arancione di pericolo. Possono trattarsi di sostanze esplosive, altamente infiammabili, autocombustibili, velenose, dannose per la salute, corrosive o pericolose per l'ambiente. I prodotti più vecchi sono riconoscibili come rifiuti speciali in base alla classe di tossicità, ma anche pile, tubi fluorescenti e termometri al mercurio sono rifiuti speciali.

La ripresa di rifiuti speciali quali vernici, resine, colle, acidi, liscivie, pesticidi, farmaci, materiali di composizione sconosciuta ecc. è soggetta alle relative disposizioni cantonali.

I Cantoni rispettivamente i Comuni devono predisporre dei punti di raccolta per piccole quantità di rifiuti speciali domestici o provenienti dalle piccole imprese e, in caso di necessità, devono effettuare delle raccolte periodiche. La ripresa può essere offerta dal Comune in punti di raccolta sorvegliati o in punti di raccolta mobili periodici (per es. bus di raccolta). Date le conoscenze richieste al personale addetto, per la ripresa di prodotti chimici di uso domestico si consiglia di predisporre di un punto di raccolta centralizzato regionale.

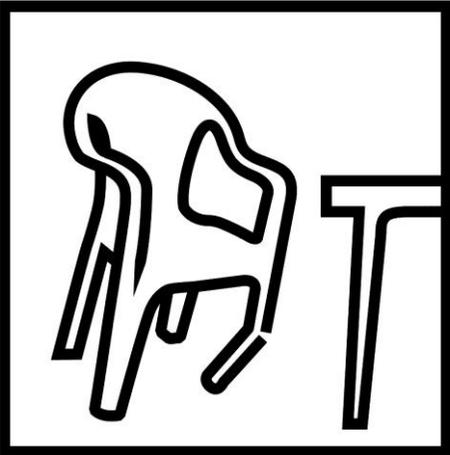
Anche i negozi specializzati hanno l'obbligo di ripresa di sostanze e preparati pericolosi consegnati da utenti non professionisti affinché vengano correttamente smaltiti (art. 22 della legge sui prodotti chimici, del 15 dicembre 2000, LPChim, RS 813.1).

Per i Comuni e i negozi specializzati lo stoccaggio delle diverse sostanze è spesso problematico. Sono necessari spazi adeguati nonché conoscenze nel trattare rifiuti speciali. Il problema può essere risolto d'intesa con i fornitori stessi (per esempio farmacie).

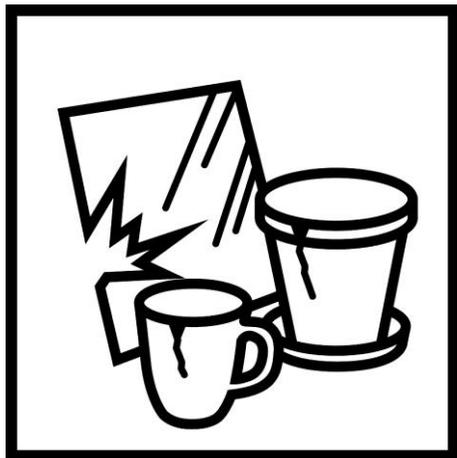
Nella raccolta dei rifiuti speciali vanno rispettate le disposizioni vigenti della LPChim e dell'OTRif.

Per informazioni:

- Servizio cantonale per la protezione dell'ambiente
- Addetti alla sicurezza in base all'OSAS
- Azienda cantonale dei rifiuti (ACR), www.aziendarifiuti.ch

<p>10 Rifiuti ingombranti</p> 	<p>Rifiuti ingombranti, rifiuti che possono essere inceneriti come mobili, tappeti, letti, materassi, attrezzature sportive di grandi dimensioni ecc. vengono integrati nella raccolta dei rifiuti domestici se il termovalorizzatore li prende in consegna. Frequente limitazione imposta: max la quantità che può essere contenuta in un sacco da 110 litri.</p> <p>Per completare l'offerta, alla raccolta porta a porta può essere affiancato anche un sistema di consegna dei rifiuti ingombranti a punti di raccolta sorvegliati o un servizio di ritiro (numero telefonico), entrambi a pagamento.</p> <p>Non devono essere presenti: lampade e dispositivi di illuminazione, giocattoli con componenti elettrici o elettronici, rifiuti speciali, attrezzature sportive, utensili (per costruzioni, giardino, bricolage). Per lo smaltimento di questi apparecchi cfr: apparecchi elettrici ed elettronici (www.sens.ch)</p> <p>N.B. In Ticino i rifiuti ingombrati non riciclabili e combustibili devono essere consegnati alle ditte di riciclaggio in possesso di un'autorizzazione cantonale OTRif/ROTRif</p> <p>Per informazioni: Guida ai rifiuti UFAM /Mobili</p>	
---	--	--

11
Rifiuti edili (materiali inerti)



Rientrano tra i rifiuti minerali: sabbia, mattoni, pietre, cocci di terracotta, vetri di finestre e specchi, porcellana. Questi rifiuti andrebbero presi in consegna solo presso un punto di raccolta sorvegliato.

I rifiuti minerali che non possono essere riciclati devono essere conferiti in una discarica per materiali inerti. Non devono contenere plastica, metallo o legno.

Lo smaltimento dei rifiuti minerali può essere a pagamento.

Per informazioni:

www.arv.ch

Se offrite informazioni simili e non figurate in questo elenco vi preghiamo di contattare info@swissrecycling.ch

12

Bottiglie in PET per bevande



In linea di massima, i Comuni e le città non sono obbligati a raccogliere bottiglie in PET per bevande. Gestendo dei punti di raccolta di bottiglie in PET si assumono in realtà compiti che spettano agli esercizi commerciali. La raccolta presso punti di raccolta comunali sorvegliati risponde però a un'esigenza della popolazione e integra la rete di punti di raccolta dei dettaglianti svizzeri. I punti di raccolta comunali sono sensati inoltre in zone di campagna dove non sono presenti punti vendita. I punti di raccolta non sorvegliati sono sconsigliabili poiché la presenza di altri materiali è, per esperienza, piuttosto elevata e richiede una costosa procedura di separazione successiva che non copre i costi.

Nel contenitore devono essere raccolte **solo** bottiglie in PET per bevande che presentano il marchio ufficiale.

Non devono essere presenti:
bottiglie di aceto o di olio o altri imballaggi in PET e bottiglie per il latte in PE-HD. Questi prodotti influiscono negativamente sul ciclo di riciclaggio perché presentano un elevato grado di sporcizia o sono composti da un altro tipo di materiale plastico.

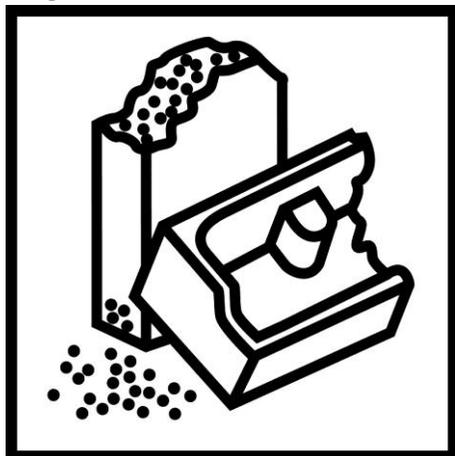
Sulle bottiglie di bevande in PET a perdere per le quali non è previsto deposito PET-Recycling Svizzera preleva un contributo di riciclaggio anticipato (CRA) volontario. Solo se il materiale viene raccolto in big bag e in benne e in un certo quantitativo minimo annuo i Comuni e le città possono ottenere un indennizzo da questo fondo.

Per informazioni sull'ammontare dell'indennizzo e sulla raccolta:

www.petrecycling.ch

12
Plastica (escluse bottiglie in PET per bevande)

EPS



La raccolta di rifiuti domestici di plastica da parte dei Comuni non è al momento consigliata poiché implica costi elevati non coperti. Attualmente si trovano acquirenti solo per rifiuti di plastica già selezionati o relativamente puliti. La decisione di effettuare la raccolta spetta quindi ai Comuni, ma vanno accuratamente soppesate le possibilità di vendita e i costi affinché la raccolta possa proseguire in condizioni mutate, per esempio un calo dei prezzi. Un sistema di raccolta inaffidabile può influire negativamente sul modo in cui la popolazione considera la raccolta differenziata.

In determinati grandi punti di raccolta vengono raccolti imballaggi in EPS (polistirene espanso sinterizzato).

Per informazioni:

www.eps-schweiz.ch

www.kunststoffverwertung.ch

www.kvs.ch

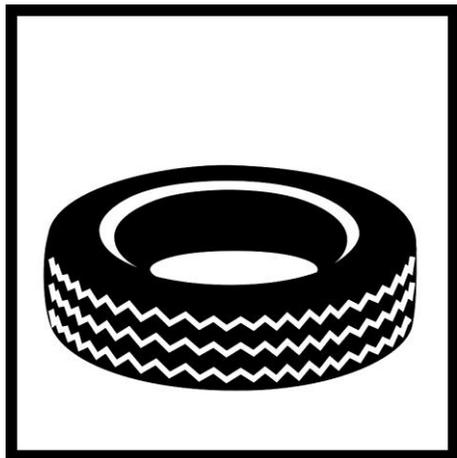
www.re-log.ch

o presso il più vicino commerciante di materiali riciclabili

Se offrite informazioni simili e non figurate in questo elenco vi preghiamo di contattare info@swissrecycling.ch

13

Pneumatici usati



I pneumatici usati, con o senza cerchioni, devono in linea di massima essere smaltiti dai rivenditori specializzati. Questa raccolta può essere integrata anche dalla raccolta presso punti di raccolta sorvegliati (a pagamento). Non è tuttavia consigliabile la raccolta da parte del Comune.

Per lo stoccaggio, il trasbordo e il deposito intermedio di pneumatici usati si devono rispettare in particolare le norme antincendio e le disposizioni sulla protezione delle acque.

Ai sensi dell'OTRif i pneumatici usati sono considerati «altri rifiuti soggetti a controllo», pertanto devono essere consegnati a un'impresa di smaltimento autorizzata.

www.VeVA-online.ch

Per informazioni sullo smaltimento di pneumatici usati:

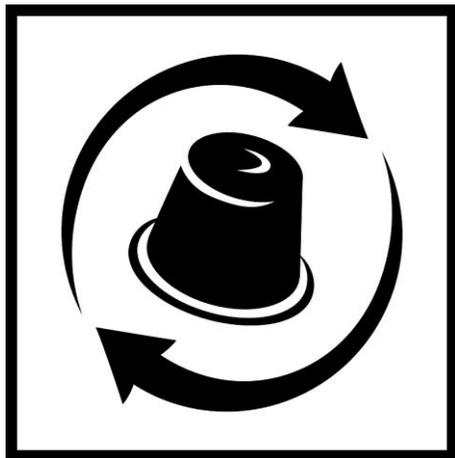
[www. swisspneu.ch](http://www.swisspneu.ch) / Entsorgung

Guida ai rifiuti UFAM / Pneumatici usati

Se offrite informazioni simili e non figurate in questo elenco vi preghiamo di contattare info@swissrecycling.ch.

14

Capsule in alluminio per caffè



Per le capsule in alluminio per caffè esiste un sistema privato di raccolta e riciclaggio. La raccolta separata avviene tramite contenitori speciali provvisti di un contrassegno particolare. Le capsule devono essere raccolte separatamente dagli altri rifiuti domestici in alluminio.

Le capsule di caffè in altri materiali **non** devono essere raccolte insieme alle capsule di caffè in alluminio, ma devono essere gettate nella spazzatura.

Per informazioni:

www.nespresso.ch

<http://www.igora.ch/en/index/nespresso/nespresso-sammelstellen.htm>

Se offrite informazioni simili e non figurate in questo elenco vi preghiamo di contattare info@swissrecycling.ch.

La raccolta e lo smaltimento delle capsule in alluminio per caffè viene organizzata dalla società produttrice Nestlé Nespresso SA che ne sostiene anche i costi. Comuni e città non vengono tuttavia ulteriormente indennizzati per la raccolta.